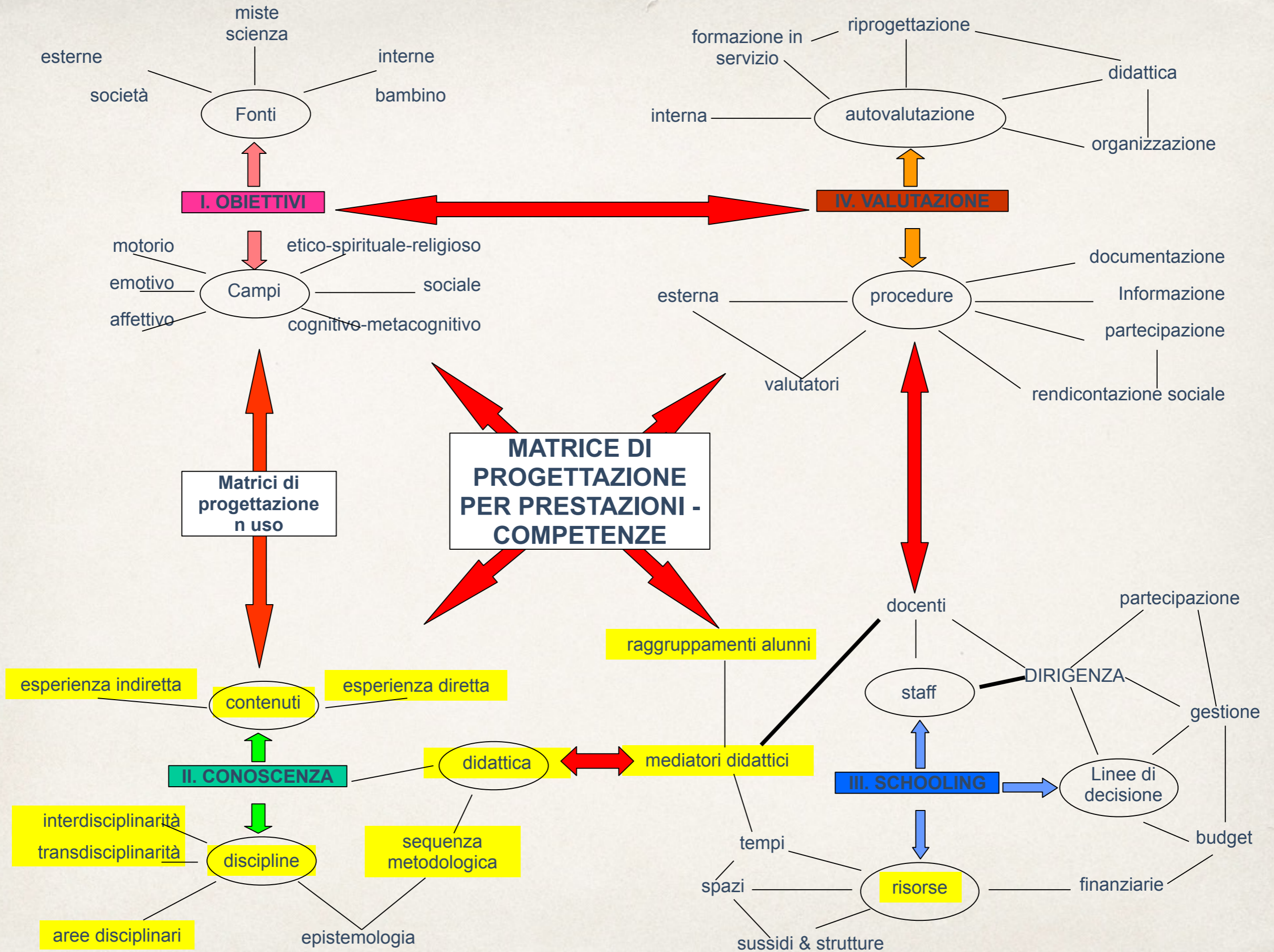


Metodologie

IC di Orzinuovi *(a cura di Sonia Claris)*

Gennaio 2016



Metodologie esaminate

- ❖ Apprendistato cognitivo
- ❖ Giochi di ruolo
- ❖ Didattica per progetti

APPRENDISTATO COGNITIVO

QUALI ELEMENTI DI INTERESSE/PROBLEMATICI SUL PIANO DIDATTICO?

(elenco di punti di forza/debolezza)

+ ELENCO PUNTI DI FORZA

- Lavoro in piccolo gruppo (gr. ambito linguistico).
- Partecipazione degli alunni al processo di apprendimento (protagonisti attivi) (gr.ambito linguistico).
- Clima sereno in cui ognuno è libero di intervenire (gr. ambito matematico-scientifico).
- Libertà espressiva per l'alunno (gr. ambito matematico-scientifico).
- La gratificazione, incoraggiamento, stimolazione didattica de-strutturata, alternativa (gr. ambito antropologico)

- ELENCO DI PUNTI DI DEBOLEZZA

- Lavoro in gruppo (gr.ambito linguistico)-
- Astrazione (attività strettamente legata all'ascolto/parlato) (gr.ambito linguistico)
- Lavoro in piccolo gruppo (gr. ambito matematico-scientifico)
- Possibilità che si crei una situazione caotica nel gruppo (gr.ambito matematico-scientifico)
- Difficoltà di gestire parallelamente il piccolo gruppo impegnato nel lavoro e il resto della classe (che cosa fanno gli altri intanto?) (gr.ambito matematico-scientifico).
- Necessità di proporre il lavoro in tempi brevi e contenuti poco estesi, per gestire meglio il gruppo di lavoro.
- Lavoro limitato a un piccolo gruppo (gr.ambito antropologico)
- Livello di competenza richiesto è molto alto (sembrerebbe un lavoro adatto a classi più alte) (gr.ambito antropologico)

PER QUALI AMBITI DISCIPLINARI/DISCIPLINE SI PUO' RITENERE VALIDO L'APPROCCIO METODOLOGICO DELL'APPRENDISTATO COGNITIVO?

Emerge la necessità di una gestione per gruppi con attività differenziate e circoscritte.

GIOCHI DI RUOLO

QUALI ELEMENTI DI INTERESSE/PROBLEMATICI SUL PIANO DIDATTICO?
(elenco di punti di forza/debolezza)

+ ELENCO PUNTI DI FORZA

- Partecipazione attiva (gr.ambito linguistico).
 - Imparare a risolvere situazioni problematiche (gr. ambito linguistico)
 - Abituata a trasferire le procedure e le soluzioni in altre situazioni (gr. ambito linguistico)
 - Crea capacità autovalutative (gr.ambito linguistico)
- Interiorizzazione delle regole perché vissute
in prima persona e poi rielaborate (gr.ambito matematico-scientifico)
- Gli alunni si auto-correggono (gr.ambito matematico-scientifico)

- ELENCO DI PUNTI DI DEBOLEZZA

- I tempi lunghi che il metodo richiede (gr. ambito linguistico)
- Non tutte le discipline si prestano a questo tipo
di lavoro (gr.ambito matematico-scientifico)
- Il metodo sembra più adatto a soluzione di problemi
comportamentali (gr. ambito matematico-scientifico)
- Il metodo necessita di tempi molto lunghi (gr.ambito matematico-scientifico)

PER QUALI AMBITI DISCIPLINARI/DISCIPLINE SI PUO' RITENERE VALIDO L'APPROCCIO METODOLOGICO DEI GIOCHI DI RUOLO? SI mette in luce la competenza del problem solving, l'interiorizzazione di norme, il protagonismo attivo, l'autocorrezione.

DIDATTICA PER PROGETTI

QUALI ELEMENTI DI INTERESSE/PROBLEMATICI SUL PIANO DIDATTICO?
(elenco di punti di forza/debolezza)

+ ELENCO PUNTI DI FORZA

- .Collaborazione fra insegnanti (gr. ambito linguistico)
- Collaborazione con le famiglie ed il territorio (gr.ambito linguistico)
- Interdisciplinarietà e trasversalità delle competenze messe in atto (gr. ambito linguistico)
- Attenzione agli spazi (gr. ambito linguistico)
- Attenzione all'autovalutazione (gr.ambito linguistico)+
- Si parte dal soddisfare bisogni concreti (gr. ambito matematico-scientifico)

- Il lavoro coinvolge più discipline (gr. ambito matematico-scientifico)

- Il lavoro è una realizzazione concreta di un progetto teorico (gr. ambito matematico-scientifico)

- Gli alunni autovalutano il proprio lavoro (gr.ambito matematico-scientifico)
- Interesse nato dall'esperienza vissuta dai bambini
- Capacità di proporsi e mettersi in gioco
- Capacità di condividere il lavoro rispettando la tempistica

- rispettare il tempo d'attenzione dei bambini mantenendo vivo il loro interesse alle attività (gr.ambito antropologico)

- ELENCO PUNTI DI DEBOLEZZA

- Problemi di collaborazione da parte degli Enti esterni (sulla base di esperienze passate dei docenti) (gr.ambito matematico-scientifico)

- Il metodo necessita di tempi molto lunghi (gr.ambito matematico-scientifico)

- Il metodo richiede di una buona collaborazione tra docenti (gr.ambito matematico-scientifico)
- Coinvolgimento di tutte le classi di tutto il plesso e di tutte le insegnanti per un progetto comune (gr. ambito antropologico)

PER QUALI AMBITI DISCIPLINARI/DISCIPLINE SI PUO' RITENERE VALIDO L'APPROCCIO METODOLOGICO DELLA DIDATTICA PER PROGETTI? Si pone il luce la co-progettazione e l'interdisciplinarietà.

PER IL LAVORO DI GRUPPO

Consegna: elaborare Linee guida sulle Metodologie di insegnamento-apprendimento

Indice

Valenza formativa dell'area disciplinare

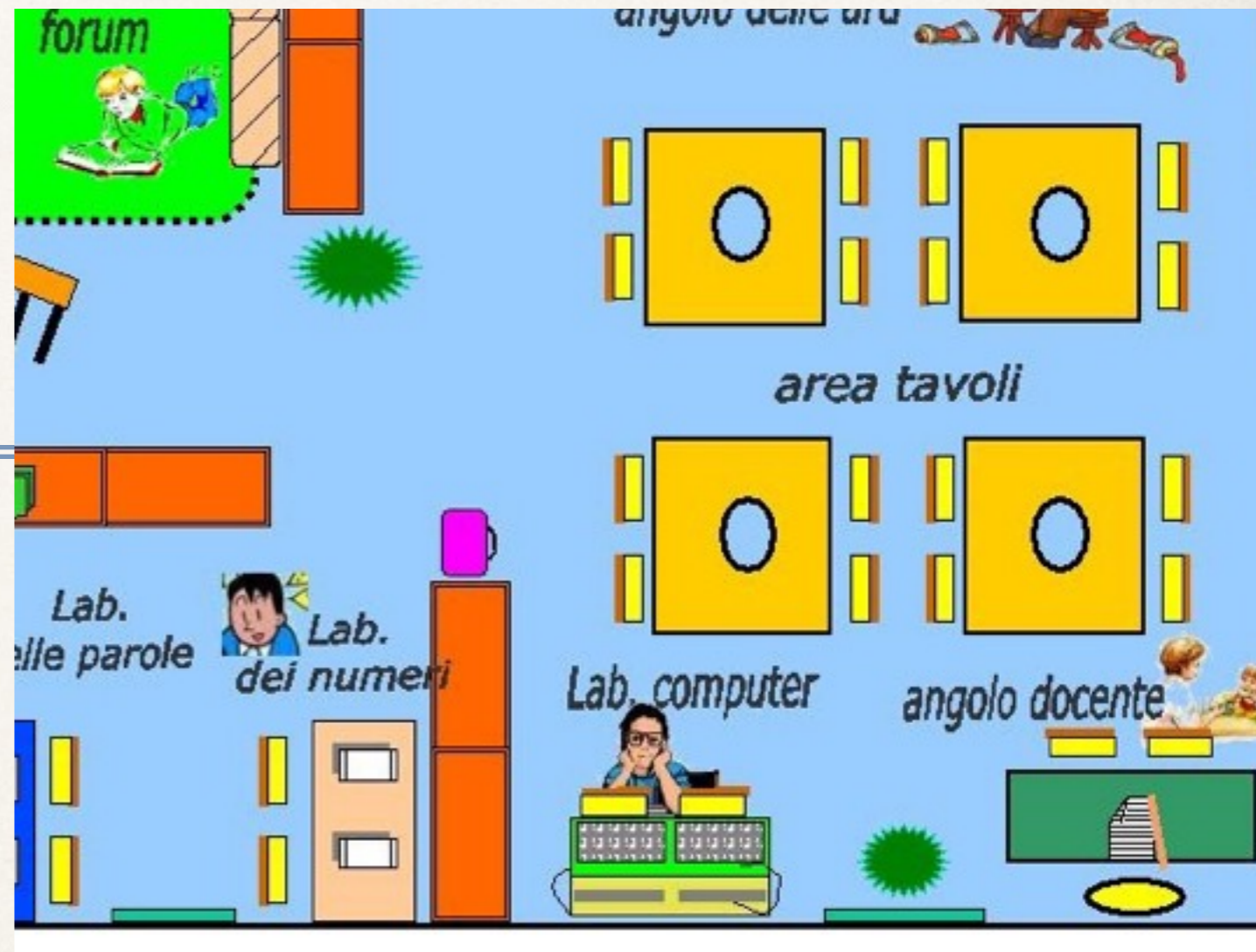
Approcci metodologici da favorire (suddivisi per discipline)

Motivazioni a supporto

Eventuali esempi

Senza zaino

Organizzazione didattica
degli spazi



Nelle nostre scuole non si usa lo zaino, ma una semplice valigetta per i compiti a casa. Lo zaino non è necessario perché gli ambienti sono ben organizzati. Nelle classi troviamo schedari, computer, giochi, enciclopedie, libri, materiali per scrivere e ascoltare, disegnare e dipingere, modellare e costruire, registrare e riprodurre, strumenti didattici per le varie discipline di studio, materiali di cancelleria. Inoltre attrezziamo gli spazi con tavoli, angoli, pedane, mobili a giorno, archivi, pannellature. Tutto ciò serve per un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach). L'apprendimento globale prevede un curriculum fondato su:

- 1. l'autonomia degli alunni che genera competenze**
- 2. il problem – solving che alimenta la costruzione del sapere**
- 3. l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera**
- 4. la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze**
- 5. la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni**
- 6. la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche**
- 7. i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento**
- 8. l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni**
- 9. la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola**
- 10. la valutazione autentica che incoraggia i progressi**



❖ Quali sono i 10 punti metodologici del nostro istituto?

Indico quanto ritengo **importante** ognuno dei 10 punti per l'apprendimento efficace

	- 1	2	3	4	5 +
L'autonomia degli alunni che genera competenze.					
Il problem- solving.					
L'attenzione ai sensi ed al corpo.					
Le diversificazione dell'insegnamento.					
La co-progettazione .					
La cooperazione tra docenti.					
L'attenzione agli spazi.					
La partecipazione dei genitori.					
La valutazione autentica					



Cosa emerge

Importanza in merito all'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento

- 1° La cooperazione tra docenti.
- 2° La co-progettazione
- 3° Il problem- solving. L'attenzione agli spazi.
- 4° L'autonomia degli alunni che genera competenze.
- 5° La diversificazione dell'insegnamento. La valutazione autentica
- 7° L'attenzione ai sensi ed al corpo.
- 8° La partecipazione dei genitori.

- 1° La diversificazione dell'insegnamento.
- 2° La cooperazione tra docenti.
- 3° Il problem- solving.
- 4° L'attenzione agli spazi.
- 5° L'autonomia degli alunni che genera competenze.
- 6° L'attenzione ai sensi ed al corpo.
- 7° La partecipazione dei genitori.

Da dove vorrei iniziare per innovare, sperimentare, pensare, progettare nella mia scuola ?

1. SPAZI E TECNOLOGIE ADEGUATE

2. STRUMENTI ADEGUATI

3. COOPERAZIONE FRA DOCENTI

4. COLLABORAZIONE COSTRUTTIVA CON GENITORI E ENTI

1. SPAZI E TECNOLOGIE ADEGUATE

2. CO-PROGETTEZIONE E COOPERAZIONE FRA DOCENTI

3. DIVERSIFICAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

4. _____

PER IL LAVORO DI GRUPPO

Consegna: elaborare Linee guida sulle Metodologie di insegnamento-apprendimento

Indice

Valenza formativa dell'area disciplinare : qual è l'atmosfera che si respira? quali sono **i processi** che caratterizzano l'area disciplinare?

Approcci metodologici da favorire (suddivisi per discipline/area)

Motivazioni a supporto (perché si sceglie quell'approccio? e non altri?)

Eventuali esempi (per dare maggiore concretezza alle Linee metodologiche)

Linee guida metodologiche

AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO

Promuovere un atteggiamento corretto verso la matematica non ridotta ad un insieme di regole da memorizzare ed applicare, ma come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture ricorrenti in natura e negli artefatti umani.

Metodologie: **APPROCCI METODOLOGICI**

- "Laboratorio" come luogo del fare, del manipolare materiali e strumenti, come luogo del "gioco" (in particolare per Scuola Primaria), per interiorizzare concetti matematici fondamentali
- Risoluzione di problemi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana **PERCHE'**.....
- Insegnamento graduale e guidato delle varie fasi del processo risolutivo dei problemi (comprensione del testo, ricerca dei dati, individuazione delle richieste, individuazione delle possibili strategie risolutive, confronto dei risultati con gli obiettivi)
- Progressivo sviluppo delle capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti
- Uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer (soprattutto per Scuola secondaria) **IN QUANTO...**
- Cooperative-learning **AL FINE DI**
- Brain-storming **IN QUANTO....**
- Esercitazioni (allenamento) **AL FINE DI....**
- Lezione frontale e dialogata **PER.....**

• **AMBITO LINGUISTICO (italiano)**

- attivare le conoscenze pregresse attraverso brainstorming o discussione collaborativa
- valorizzare la comunicazione dei vissuti, l'esposizione delle idee
- motivare
- dichiarare gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
- stimolare la problematizzazione
- esplicitare con chiarezza le prestazioni richieste
- incoraggiare
- suscitare il piacere alla lettura ed alla scrittura
- privilegiare l'operatività
- abituare alla revisione del lavoro
- valorizzare i progressi, gestire gli errori come momento di riflessione ed apprendimento
- stimolare l'autovalutazione (fase di riflessione non solo su quanto appreso dal testo, ma anche su ciò che gli alunni hanno modificato nel loro modo di ragionare sulle cose)
- porre attenzione alle difficoltà degli alunni

• **STRUMENTI**

- lezione interattiva volta alla scoperta di nessi, relazioni, regole **IN QUANTO, PERCHE' CONSENTE.....**
- lezione frontale **AL FINE DI**
- attività di ascolto attivo
- discussioni guidate
- analisi testuale approfondendone il quadro lessicale ed effettuando confronti, trovando collegamenti e relazioni con altre vicende partendo sempre dalla vita quotidiana degli allievi
- costruzione di scalette, schematizzazioni, mappe concettuali
- esercitazioni individuali di consolidamento
- fasi di ripresa degli argomenti e di controllo della comprensione e dell'apprendimento
- lavori in coppia e in gruppo
- utilizzo di e l'uso di cartelloni, video, tecnologie informatiche, registrazioni, drammatizzazioni ecc
- ricerche attraverso link da internet, favorendo così la competenza digitale negli allievi
- incontri con autori

❖ **AMBITO ANTROPOLOGICO E IRC**

